

Regione Toscana

Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.

Avviso “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche”

Quesiti pervenuti al 08/08/2025

1. Cosa si intende per performing arts?

Ai fini dell’avviso in questione, per performing art si intende una forma di espressione artistica che si basa fortemente sulla presenza fisica o virtuale degli artisti e l’interazione con il pubblico. Le performance possono includere atti di parlato, movimento, suono o interazione con oggetti, spesso con una forte componente di improvvisazione o provocazione.

2. Il partner con cui costituire l'ATI può provenire anche da altre discipline quali la musica jazz? Per quanto riguarda lo spazio per "alloggi, spazio comune adibito alla preparazione e alla consumazione dei pasti, spazi per la formazione e la produzione artistica", qualora un Comune volesse concederci gli spazi di un Palazzo per queste funzioni, di che tipo di documento formale avete bisogno per testimoniare questa disponibilità?

Come previsto dall'art. 4 dell'avviso, qualora il progetto sia presentato in partenariato, il requisito relativo allo svolgimento di attività professionale nell’ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 può essere posseduto anche dal solo soggetto capofila. I contenuti del progetto, tuttavia, dovranno essere attinenti ad una o più delle suddette arti sceniche.

Qualora gli spazi per la Residenza siano concessi da un ente pubblico o privato, occorrerà presentare un atto ufficiale (deliberazione, determinazione o altro) da parte del soggetto concedente. Qualora tale concessione sia a titolo gratuito, non potrà essere valorizzata la corrispondente voce del Piano Economico di Dettaglio (PED) del progetto.

3. All’art. 9, comma 9.2 (“Altre modalità attuative”), punti da c) ad e), si specifica il numero di destinatari minimo e massimo e le modalità di tenuta dei registri presenze. Chiediamo se ogni partecipante in Residenza deve partecipare a tutti i moduli formativi previsti o può partecipare solo ad alcuni moduli in base anche all’ambito artistico di interesse. All’art. 9, comma 9.2 (“Altre modalità attuative”), punto b), si specifica che il progetto di Residenza dovrà prevedere cinque distinti moduli, ognuno dedicato ad una determinata tematica o tecnica. Chiediamo se ogni modulo debba essere quindi dedicato ad una sola delle forme artistiche individuate (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) e in questo caso possano ripetersi (due moduli dedicati allo stesso linguaggio).

I partecipanti al progetto formativo, ammessi a frequentare i cinque moduli, devono essere sempre gli stessi, in modo da costituire una “classe” di allievi.

Ciascun modulo di Residenza deve essere dedicato all’approfondimento di una determinata tematica o allo studio di una determinata tecnica afferente ad una o più discipline nell’ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts). Pertanto, sono ammissibili progetti che prevedano tutti e cinque i moduli dedicati ad una stessa disciplina, così come progetti che, nel rispetto della coerenza ed omogeneità complessiva dello stesso, prevedano un percorso formativo di carattere multidisciplinare.

4. Si chiede cortesemente di specificare se è possibile presentare un unico progetto articolato in due o più residenze distinte, ciascuna strutturata secondo lo schema previsto (ossia 5

moduli formativi, per ogni residenza proposta = es. 2 residenze di 5 moduli ciascuna, per un totale di 10 moduli della durata minima prevista), oppure se il progetto deve obbligatoriamente consistere solo in un'unica residenza composta da 5 moduli complessivi, della durata stabilite.

Come specificato all'art. 9.2, lett. b), dell'avviso, il progetto deve consistere in un'unica Residenza, articolata in 5 moduli, ciascuno di durata compresa tra 5 e 15 giorni.

5. Il cinema rientra tra le arti sceniche?

Le attività cinematografiche vengono tradizionalmente ricondotte all'ambito dello spettacolo riprodotto, pertanto non sono ricomprese tra le arti sceniche, intendendosi per essere attività di spettacolo dal vivo.

6. Possiamo attivare un percorso di formazione tecnica?

L'avviso pubblico in questione sostiene percorsi di formazione non formale rivolti ad artisti già formati nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts). Pertanto, non è contemplato il sostegno a percorsi di formazione tecnica.

7. Le ore di accompagnamento, in ingresso, in itinere e in uscita, sono comprese dentro le max 75 giornate, o possono essere extra? E se extra, possono generare i rimborsi destinati agli allievi?

Le ore di accompagnamento, così come ogni altra attività afferente al percorso formativo, devono essere comprese entro il numero massimo (75) di giornate di durata del progetto.

8. Le visite didattiche stanno dentro le 75 giornate max?

Le visite didattiche, così come ogni altra attività afferente al percorso formativo, devono essere comprese entro il numero massimo (75) di giornate di durata del progetto.

9. Alla voce “viaggi partecipanti” si possono rimborsare ai partecipanti i viaggi per venire alla sede di lezione o a questa voce si possono rendicontare solo le visite didattiche?

Le spese inerenti gli spostamenti dei partecipanti dal proprio domicilio alla sede di Residenza sono coperte dalla borsa di Residenza giornaliera, pertanto non rientrano nella voce del Piano Economico di Dettaglio (PED) “Viaggi allievi”. Quest'ultima include, invece, i costi di viaggio per la partecipazione a visite guidate, nonché i costi di viaggio riferiti al trasporto dei partecipanti in relazione a particolari situazioni (es. partecipanti disabili con problemi di deambulazione). Rientrano nella voce del PED “Visite didattiche” i costi relativi all'acquisto di biglietti per visite didattiche dei partecipanti e degli accompagnatori previste nell'ambito del percorso formativo.

10. Alloggi partecipanti: si può mettere a valore una foresteria concessa dall'ente pubblico in comodato d'uso? In più, si possono rendicontare le varie utenze pagate per questa foresteria (luce, gas)?

Se la foresteria è concessa a titolo gratuito, non può essere valorizzata la voce “Alloggio partecipanti” del Piano Economico di Dettaglio (PED) del progetto. Le utenze rientrano, invece, nei costi indiretti, rimborsabili forfettariamente fino al 7% dei costi diretti ammessi.

11. In caso di partenariato, il capofila deve comunque avere 24 mesi di attività oppure basta che uno dei partner abbia tale requisito?

Qualora il progetto sia presentato in forma associata, il requisito relativo allo svolgimento di attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 può essere posseduto anche dal solo soggetto capofila e non anche dagli altri partner.

12. Esiste un altro bando per la formazione di musicisti. La regola per cui si può presentare un solo progetto è complessiva per i due bandi?

Nessuno dei due bandi in questione preclude la partecipazione a soggetti che abbiano già presentato progetti nell'ambito dell'altro.

13. E' ammissibile un progetto con Moduli di durata diversa (entro i 5/15 gg totali per modulo)?

I cinque moduli di uno stesso progetto possono avere differente durata (in ogni caso, da 5 a 15 giorni ciascuno).

14. I giorni previsti all'interno di un modulo devono essere continuativi?

Sì, i giorni di Residenza previsti da ciascun modulo devono essere continuativi, ad eccezione dei giorni festivi.

15. Quando andremo a creare il business plan, i 25€ sono considerati IVA inclusa? I 25€ devono essere moltiplicati x numero partecipanti x 100% (teorico) delle ore di presenza?

La borsa di Residenza non è soggetta ad IVA, in quanto i percettori sono imprese. Nella redazione del Piano Economico di Dettaglio (PED) del progetto, l'importo giornaliero della borsa (25 euro) deve essere moltiplicato per il numero dei partecipanti (da 5 a 15) e per il numero dei giorni di Residenza (da 5 a 15 per ciascun modulo) previsti dal progetto.

16. Ogni residenza può coinvolgere da 5 a 15 giovani. Quindi devono essere sempre gli stessi che partecipano a tutti i 5 moduli?

I partecipanti al progetto formativo, ammessi a frequentare i cinque moduli, devono essere sempre gli stessi, in modo da costituire una "classe" di allievi.

17. Esiste una percentuale o un importo massimo di riferimento per i costi di alloggio da considerare nella definizione del budget? In caso affermativo, si chiede di indicare tale parametro.

L'avviso in questione non prevede un importo massimo per i costi di alloggio, né una percentuale di incidenza rispetto al totale dei costi. Non dovrà comunque trattarsi di sistemazioni di lusso.

18. I moduli solo di 5 o 15 giorni o anche misure intermedie?

La durata dei moduli può andare da 5 a 15 giorni.

19. Tra i curricula del personale impiegato servono quelli di tutti i docenti del corso, o solo quelli del personale interno del soggetto partecipante al bando?

In allegato al progetto devono essere trasmessi i curricula di tutti i docenti del corso, sia interni che esterni al soggetto proponente.

20. In merito alle deleghe a terzi, soprattutto per incarichi di docenza, si chiede se i soggetti delegati debbano necessariamente: 1) essere persone giuridiche; 2) avere sede in Toscana.

Il beneficiario deve gestire le attività previste dal progetto impiegando il proprio personale dipendente o ricorrendo a prestazioni professionali individuali. Qualora ciò non sia possibile, la delega di attività caratteristiche del progetto, quali quelle di docenza, è consentita, previa autorizzazione di Regione Toscana, alle condizioni di cui al par. A.1 del Manuale dei beneficiari. I terzi delegati devono, pertanto, essere necessariamente persone giuridiche, mentre non rileva la localizzazione della sede operativa.

21. È ammissibile il coinvolgimento, nel partenariato, di un soggetto il cui ruolo sia esclusivamente legato alla gestione amministrativa della sovvenzione, senza esperienza in ambito arti sceniche?

Qualora il progetto sia presentato in forma associata, il requisito relativo allo svolgimento di attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 può essere posseduto anche dal solo soggetto capofila. Pertanto, è ammissibile il coinvolgimento di un partner non in possesso del suddetto requisito.

22. I moduli devono avere tutti la stessa durata?

I cinque moduli della Residenza possono avere ciascuno una differente durata (in ogni caso, da 5 a 15 giorni).

23. Nel caso in cui, nell'ambito della residenza, venga sviluppata una sceneggiatura originale, i diritti d'autore restano agli autori o devono essere ceduti, in tutto o in parte, a RT?

Come previsto dal par. 9.2, lett. f), dell'avviso in questione, resta in capo all'autore il diritto morale ad essere riconosciuto ideatore della sceneggiatura, mentre i diritti di utilizzazione economica competono alla Regione Toscana, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici.

24. I 5 moduli della residenza devono riguardare aspetti della stessa disciplina (per esempio tutti sul teatro) o possiamo considerare varie discipline delle arti sceniche?

I cinque moduli della Residenza possono riguardare anche discipline diverse nell'ambito delle arti sceniche, a condizione che non siano compromesse la coerenza e l'efficacia formativa del progetto.

25. Quali sono le categorie artistiche ammesse?

Le categorie artistiche ammesse sono quelle tradizionalmente riconducibili a profili - appunto - artistici. A titolo esemplificativo e non esaustivo: attore, danzatore, regista, drammaturgo, artista di circo contemporaneo, performer, ecc.

26. Che cosa si intende per percorsi di formazione "non formale"?

Con l'espressione "percorsi di formazione non formale" ci si riferisce a percorsi di apprendimento al cui termine non è previsto il rilascio di titoli di studio o qualifiche riconosciuti.

27. Il contributo pubblico ricevuto dal MIC sul FNSV costituisce motivo di esclusione anche se non destinato alla formazione?

Il fatto che il soggetto proponente un progetto sia beneficiario di contributi a valere sul FNSV non costituisce motivo di esclusione dalla procedura in questione.

28. Spiegate meglio la rinuncia e sostituzione dei partecipanti all'interno dei moduli?

Come previsto dal par. 9.2, lett. f), dell'avviso in questione, in caso di decadenza dal diritto di partecipare (dopo il 5° giorno di assenza continuata e ingiustificata) o di ritiro volontario dalla frequenza delle attività, è possibile per i beneficiari procedere a successive ammissioni di partecipanti tramite lo scorrimento della graduatoria degli idonei, purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste dal singolo modulo. Per la disciplina di dettaglio si rinvia al par. A.9 del Manuale dei beneficiari.

29. Quali possono essere i soggetti che possono far parte dell'ATI? Se ad esempio il soggetto capofila è un soggetto del teatro, può costituire un'ATI con un soggetto di danza e uno di musica?

In caso di partenariato, i partner possono avere pregressa esperienza anche in discipline diverse nell'ambito delle arti sceniche.

30. Può un progetto prevedere che i 15 destinatari selezionati partecipino tutti insieme e contemporaneamente ricevano la formazione in cinque moduli della durata di 15 giorni ciascuno?

I partecipanti al progetto devono necessariamente ricevere la formazione tutti insieme e contemporaneamente. Il numero dei destinatari (minimo 5, massimo 15), così come la durata dei moduli (minimo 5 giorni, massimo 15 giorni), sono lasciati alla discrezionalità del proponente il progetto.

31. Qual è, se c'è, il limite minimo/massimo delle ore per ogni giorno di formazione?

Ai sensi del par. A.6 del Manuale dei beneficiari, l'orario giornaliero non può superare le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L'attività formativa non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00. L'orario settimanale non può superare le 40 ore.

32. I pasti e viaggi dei partecipanti quindi non vanno rimborsati? Solo alloggio e borsa di studio giornaliera?

Le spese giornaliere per il vitto e per il trasporto pubblico locale sono assorbite nella borsa di Residenza. I beneficiari sono tenuti a garantire ai partecipanti alloggi gratuiti e ad erogare loro la borsa di Residenza per ogni giorno effettivo di frequenza del percorso formativo.

33. I moduli possono essere sviluppati per tema o per arte scenica. È possibile spiegare meglio cosa s'intende?

Ciascun modulo di Residenza può essere dedicato all'approfondimento di una determinata tematica o allo studio di una determinata tecnica afferente ad una o più discipline nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts), nel rispetto della coerenza ed omogeneità complessiva del progetto proposto.

34. Quando si saprà l'esito del bando?

L'approvazione della graduatoria avverrà entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti (6 agosto 2025, ore 12.00).

35. I destinatari devono essere tutti uguali o possono essere anche diversi per una stessa residenza? Ad esempio uno stesso progetto può essere rivolto a n. x attori, n. x danzatori ecc.?

I medesimi destinatari devono frequentare tutti e cinque i moduli della Residenza. Qualora il percorso formativo proposto dal beneficiario sia di carattere multidisciplinare, i destinatari selezionati possono avere diversa formazione (attori, danzatori, ecc.).

36. Scenografi e costumisti possono essere destinatari?

Tali figure professionali si caratterizzano maggiormente per un profilo tecnico, pertanto non sono incluse tra i destinatari dell'avviso in questione.

37. Come devono essere calcolati i giorni di riposo all'interno di un modulo di 15 giorni?

Ai sensi del par. A.6 del Manuale dei beneficiari, l'attività formativa, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali, pertanto dovrà essere sospesa in occasione delle domeniche e di eventuali altri giorni festivi compresi nel periodo di durata di ciascun modulo di Residenza. Le giornate di sospensione saranno recuperate in coda a ciascun modulo.

38. Su Culture Moves Europe (a cui fate riferimento) i beneficiari hanno diritto al rimborso viaggi a parte. Anche perché, nel 2025, mangiare e viaggiare con soli 25 euro non è semplice.

L'indennità per i partecipanti di cui al bando "Call for Residency Hosts" proposto dalla Commissione europea nell'anno 2023, cui si è fatto riferimento per la definizione della borsa di

Residenza, è comprensiva delle spese di trasporto pubblico locale, così come previsto dall'avviso in questione per la borsa di Residenza.

39. Fotografi di scena e video maker sono considerate figure artistiche?

Tali figure professionali si caratterizzano maggiormente per un profilo tecnico, pertanto non sono incluse tra i destinatari dell'avviso in questione.

40. E' possibile esplicitare il ruolo del sostenitore come collaborazione priva di rimborso spese? Che tipo di relazione può instaurare il soggetto coinvolto con il progetto?

I soggetti sostenitori collaborano allo sviluppo del progetto, attraverso risorse proprie o servizi, ma non possono per tale attività ricevere alcun corrispettivo da parte del soggetto beneficiario. E' opportuno che i rapporti tra beneficiario e sostenitore siano regolati mediante convenzione.

41. La sede deve essere unica o il progetto può essere svolto presso i diversi partner?

Qualora il progetto sia presentato in forma associata, è possibile individuare più sedi di Residenza, presso i diversi partner. L'art. 11 dell'avviso in questione prevede l'attribuzione di massimo 5 punti per i progetti che prevedano un'interazione dei destinatari con varie realtà territoriali, mediante lo svolgimento delle attività formative presso più sedi di Residenza.

42. Si possono avere collaborazioni (no ATI) con soggetti di altre città italiane e straniere?

L'avviso in questione non preclude al proponente di individuare quali sostenitori del progetto soggetti aventi sede operativa in altre Regioni o all'estero.

43. Come alloggio si possono mettere a disposizione anche alloggi limitrofi ma non lo stesso immobile per tutti i partecipanti?

L'art. 9.2, lett. c), dell'avviso in questione prevede che, anche qualora gli alloggi per i destinatari siano individuati presso esercizi abilitati all'attività ricettiva, tali strutture siano in ogni caso atte ad ospitare in un unico immobile tutti i partecipanti al medesimo progetto di Residenza (può trattarsi anche di più camere o appartamenti nello stesso immobile).

44. In che forma vanno descritti i singoli moduli? Per punti o in maniera estesa?

Ciascun modulo formativo va descritto dettagliatamente (obiettivi formativi, sede di svolgimento, contenuti formativi, metodologie e strumenti, organizzazione e logistica) mediante la relativa Scheda di cui alla sezione C) del Formulario.

45. Come si richiede ai partecipanti l'attestazione del domicilio? Autodichiarazione? Devono essere domiciliati in Toscana per tutto il periodo del progetto o solo al momento dell'ammissione?

I candidati alla partecipazione al percorso formativo devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere domiciliati in Toscana alla data di scadenza dell'avviso pubblicato da ciascun soggetto attuatore.

46. Possiamo creare un modulo multidisciplinare che mixi teatro/danza/arti performative?

I progetti di Residenza proposti possono prevedere percorsi formativi anche di carattere multidisciplinare, nel rispetto della coerenza ed omogeneità complessiva del progetto proposto.

47. I costi per questo bando possono essere inseriti anche nella rendicontazione ordinaria della RT, o chi è beneficiario del "Sostegno di progetti triennali di Residenze artistiche" non può partecipare?

In ossequio al cd. divieto di doppio finanziamento, il medesimo costo non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura. Pertanto, le spese ammissibili relative al progetto proposto nell'ambito dell'avviso in questione non possono essere

rendicontate nell'ambito dell'avviso "Sostegno di progetti triennali di Residenze artistiche". Non è, invece, preclusa la partecipazione all'avviso in questione ai soggetti beneficiari dell'avviso "Sostegno di progetti triennali di Residenze artistiche".

48. Possono gli stessi alloggi essere utilizzati per residenze diverse (2 progetti separati)?

L'avviso in questione non preclude l'utilizzo di alloggi situati in una medesima struttura, qualora sufficientemente capiente, per due diversi progetti di Residenza.

49. Potete chiarire meglio in merito ad alloggio in struttura ricettiva in immobile unico? Difficile pensare di trovare un unico appartamento e un'unica cucina per tante persone.

Gli alloggi per i destinatari potranno essere individuati anche presso esercizi abilitati all'attività ricettiva. Non deve necessariamente trattarsi di un unico appartamento, ma può trattarsi anche di più camere o appartamenti nello stesso immobile.

50. Verrà creato un video tutorial specifico per le voci presenti nel bando, per la sua compilazione online?

Le istruzioni per la compilazione e presentazione online del formulario del progetto da parte dei soggetti proponenti sono fornite dall'Allegato 2 all'avviso di cui trattasi. Per problemi tecnici connessi alla procedura online è possibile contattare il numero 800688306.

51. Viene data preferenzialità a progetti che non prevedano formazione scenica teatrale (circo/arti performative), visto che la maggior parte dei proponenti operano in questo ambito?

L'avviso pubblico di cui trattasi non esprime preferenze per l'una o l'altra delle discipline dello spettacolo dal vivo cui afferiscono i percorsi di formazione non formale oggetto del sostegno.

52. I drammaturghi della danza (non autori di testi) sono inclusi nelle figure artistiche?

Tale figura professionale, caratterizzandosi maggiormente per un profilo artistico, è inclusa tra i destinatari dell'Avviso.

53. I Comuni possono essere partner?

I Comuni possono essere sia proponenti che partner dei progetti di Residenza.

54. È possibile coinvolgere docenti di provenienza internazionale?

È ammessa la possibilità di ricorrere a docenti di provenienza internazionale.

55. Questione proprietà dei contenuti: i materiali preparati dai docenti restano di esclusiva proprietà dei docenti?

I materiali didattici realizzati nel corso dell'attività finanziata sono da considerarsi prodotti. Come previsto al paragrafo A.2 del Manuale per i Beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) e dall'Avviso, i prodotti sono di proprietà dell'Amministrazione; a quest'ultima competono, altresì, i diritti di utilizzazione economica, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici, mentre resta in capo all'autore il diritto morale ad essere riconosciuto ideatore dell'opera secondo la normativa sul diritto d'autore (art. 11, L. 633/1941 e ss.mm.ii.). Pertanto, non possono essere ceduti a terzi né in alcun modo utilizzati dal beneficiario/autore, senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e condivisione con quest'ultima di modalità e termini di impiego.

56. È possibile rivolgere il progetto a sole persone con disabilità?

È possibile per il beneficiario prevedere, quali destinatari del progetto, esclusivamente persone con disabilità, a condizione che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'avviso e nel rispetto del format della Residenza, che prevede che i destinatari soggiornino, si formino ed operino in uno stesso luogo.

Tra i criteri di premialità è stato inoltre espressamente previsto un punteggio a favore di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità.

57. È possibile immaginare tre moduli diversi con tre diverse utenze (es. primo modulo con artisti ciechi, secondo modulo con artisti affetti da Trisomia21, terzo modulo con artisti con autismo o sordi)?

I partecipanti al progetto formativo, ammessi a frequentare i cinque moduli, devono essere sempre gli stessi, pertanto quanto rappresentato non è possibile.

58. Nel caso gli utenti fossero tutti del territorio fiorentino-metropolitano e quindi non ci fosse bisogno di una foresteria, diventa penalizzante per il punteggio qualitativo del bando? Ovviamente verrebbe creata una condizione di accoglienza giornaliera (dal mattino al tardo pomeriggio) negli spazi preposti al percorso formativo, prevedendo un pasto e altre attività condivise.

Il par. 9.2, lett. c), dell'Avviso prevede che "i destinatari dovranno soggiornare, formarsi ed operare nel luogo individuato per la Residenza per tutti i giorni previsti dal progetto, e frequentare le attività previste dal progetto" e che "I beneficiari dovranno fornire ai partecipanti: alloggi, spazio comune adibito alla preparazione e alla consumazione dei pasti, spazi per la formazione e la produzione artistica". Pertanto, un progetto che non preveda l'alloggio non è ammissibile. In via eccezionale, laddove per particolari categorie di destinatari (ad es. soggetti con disabilità) vi siano oggettive difficoltà o impedimenti al pernottamento in residenza, può essere considerata la possibilità di non pernottamento.

Si precisa altresì che non deve essere fornito il pasto, bensì lo spazio ove consumare il pasto.

59. La performance finale/restituzione pubblica è da considerarsi come prodotto di proprietà della Regione Toscana? L'eventuale utilizzo successivo nel contesto distributivo del teatro è possibile?

La performance finale/restituzione pubblica realizzata nel corso dell'attività finanziata è da considerarsi un prodotto. Come previsto al paragrafo A.2 del Manuale per i Beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) e dall'Avviso, i prodotti sono di proprietà dell'Amministrazione; a quest'ultima competono, altresì, i diritti di utilizzazione economica, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici, mentre resta in capo all'autore il diritto morale ad essere riconosciuto ideatore dell'opera secondo la normativa sul diritto d'autore (art. 11, L. 633/1941 e ss.mm.ii.). Pertanto, non possono essere ceduti a terzi né in alcun modo utilizzati dal beneficiario/autore, senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e condivisione con quest'ultima di modalità e termini di impiego.

60. In riferimento all'art. 9.2, lett. c), è ammissibile una struttura senza cucina comune, ma con mensa inclusa nel costo, che consenta ai partecipanti di consumare tutti i pasti senza spese a loro carico?

Come previsto dal richiamato articolo dell'Avviso, i beneficiari dovranno fornire ai partecipanti uno spazio comune adibito alla preparazione e alla consumazione dei pasti, nonché una borsa di Residenza, a copertura, tra l'altro, delle spese giornaliere per il vitto, che rimangono a carico dei partecipanti.

61. In caso di assegnazione economica minore della richiesta, è prevista una rimodulazione del progetto?

Se le attività del progetto ed il Piano Economico di Dettaglio (PED) sono coerenti con quanto previsto dall'Avviso, il progetto viene approvato per l'importo richiesto. Un'assegnazione inferiore alla richiesta potrebbe darsi nel caso di un errore nel Piano Economico di Dettaglio (PED) o nel

caso in cui il progetto preveda attività - e conseguentemente spese - non ammissibili; tali casi saranno valutati singolarmente dall'Amministrazione.

62. Va fatta la busta paga per le indennità? Dovrebbe essere così, perché sono un reddito per il percettore.

Gli importi corrisposti ai destinatari a titolo di Borsa di Residenza sono somme assimilate a redditi da lavoro dipendente ai fini di studio e addestramento personale, ai sensi dell'art. 50 lett. c) del TUIR., pertanto la corresponsione degli stessi dovrebbe avvenire mediante busta paga. Tuttavia, ai fini della rendicontazione, per questa voce di spesa (B.2.4.2 Indennità partecipanti) è richiesto l'inserimento nel Sistema Informativo FSE+ non della busta paga, ma della dichiarazione di quietanza dell'allievo controfirmata dal beneficiario, oltre che della scansione del registro delle presenze (art. 13 dell'Avviso).

63. Si possono mettere a valore il 2°, 3°, 4° anno di ammortamento di materiali tecnici acquistati nel corso del 2024 o del 2023, strettamente legati alle attività formative presentate?

Non sono ammissibili al FSE+ (artt. 64 e 66 RDC, art. 16 Reg. FSE+) i costi per l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli, tranne qualora tale acquisto sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica.

Sono ammissibili i costi connessi all'ammortamento di attrezzature acquistate anche precedentemente all'avvio del progetto, purché:

- per l'acquisto non si sia già usufruito di contributi pubblici;
- le attrezzature in questione siano inserite nel libro dei cespiti;
- siano direttamente riferiti al periodo di realizzazione del progetto, ossia al periodo compreso tra la data di avvio (stipula della convenzione) e i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto;
- siano calcolati secondo la normativa vigente.

Il calcolo dei costi relativi alla quota di ammortamento imputabile al progetto dovrà tenere conto del periodo di utilizzo dell'attrezzatura per la realizzazione delle attività previste dal progetto e, in caso di bene utilizzato solo in parte per il progetto, anche del numero di utilizzatori.

Per la disciplina di dettaglio si rinvia al par. B.10 del Manuale dei beneficiari, voce di spesa B.2.9.1 Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature.

64. Come viene verificato lo stato di disoccupazione dei partecipanti? Devono essere disoccupati il giorno in cui fanno la domanda o per tutto il periodo del progetto?

I candidati alla partecipazione al percorso formativo devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere disoccupati alla data di scadenza dell'avviso pubblicato da ciascun soggetto attuatore. I partecipanti al percorso formativo dovranno altresì dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la loro condizione occupazionale attraverso la scheda di iscrizione (Allegato 12 all'Avviso) con cui i soggetti beneficiari sono tenuti ad acquisire i dati dei partecipanti ai sensi del par. 9.2, lett. e), dell'Avviso.

I beneficiari sono tenuti a verificare quanto dichiarato dai partecipanti facendone richiesta - corredata dal consenso del dichiarante - all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione.

65. Si chiedono chiarimenti per quanto riguarda i requisiti dei destinatari: il bando richiede siano disoccupati, inoccupati o inattivi. Gli inattivi sono definiti persone che non sono né occupate né disoccupate, nel senso che non hanno un lavoro e non lo cercano. L'iscrizione al centro per l'impiego prevede la dichiarazione di essere in cerca di lavoro. La domanda quindi è questa: è obbligatoria l'iscrizione alle liste di disoccupazione presso il centro per l'impiego? Se la risposta è no, come si evince lo stato di inattivo? Gli studenti universitari possono partecipare alle residenze?

I beneficiari sono tenuti a verificare lo stato occupazionale dichiarato dai partecipanti facendone richiesta - corredata dal consenso del dichiarante - all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione.

Gli studenti rientrano tra gli inattivi e pertanto possono partecipare, fermo restando il rispetto delle condizioni di frequenza e convivenza previste per la Residenza.

66. Al momento delle restituzioni pubbliche gli artisti vanno messi in agibilità?

Per i giorni in cui sono previste le restituzioni pubbliche dell'attività di Residenza svolta, i soggetti beneficiari sono tenuti a richiedere all'INPS il "certificato di agibilità a titolo gratuito", in quanto gli allievi coinvolti non percepiranno alcun compenso.

67. Il requisito dei 24 mesi di attività è da intendersi come servizio continuato o come attività organizzate e gestite nell'arco di due anni nel periodo indicato?

Il requisito dello svolgimento di attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, *performing arts*) previsto dall'art. 4 dell'avviso è da intendersi come esecuzione e/o organizzazione di almeno un evento di spettacolo dal vivo al mese per almeno 24 mesi nel triennio 2022-2023-2024. In caso di controlli, il beneficiario dovrà esibire i certificati di agibilità ENPALS e/o i borderò/C1 relativi al periodo in cui ha dichiarato il possesso del requisito.

68. Quando si dice nel bando che non si possono sovrapporre funzioni di controllo con funzioni operative cosa significa? Ad esempio, più nello specifico, il rappresentante legale del soggetto capofila può anche essere tutor o docente dei corsi?

Ai sensi del par. A.8, lett. c), del Manuale dei beneficiari, i titolari di cariche sociali (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.) possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc. In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni:

- a) sia preventivamente autorizzato dall'Autorità di Gestione e/o Organismo intermedio, se previsto dai singoli dispositivi attuativi o comunque previsto nel progetto approvato e sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- b) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- c) sia precisata la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

69. Quando si parla di vitto per tutor, docenti etc. possiamo considerare il pagamento della spesa e di una cuoca o cuoco con cui di solito collaboriamo? La principale sede di residenza con alloggio, aule e spazi per laboratori, è anche dotata di cucina professionale, mentre nelle vicinanze vi è solo un bar.

Le figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto, tra cui docenti e tutor, ricevono un compenso orario/giornaliero generalmente onnicomprensivo. Eventuali spese aggiuntive di vitto e/o viaggio possono essere autorizzate dal beneficiario per ragioni particolari (elevata distanza dal luogo di residenza dell'operatore e/o per ragioni logistico-organizzative).

70. Sono rendicontabili nel progetto le spese legate alla restituzione degli esiti del percorso formativo in spazi e teatri al di fuori della Regione Toscana (es. agibilità, trasferta, ecc.)? In caso negativo, è comunque possibile prevedere, nell'ambito della diffusione dei risultati e

trasferibilità dell'esperienza (disseminazione), che la restituzione degli esiti del percorso formativo avvenga in spazi e teatri al di fuori della Regione Toscana?

Per quanto concerne gli eventi di restituzione pubblica (spettacoli, performances, ecc.) dell'attività svolta, le spese ammissibili sono quelle valorizzate alla voce B.3 ("Diffusione") del PED. Gli eventi di restituzione, essendo una parte del progetto di Residenza, dovranno essere realizzati sul territorio regionale ed essere gratuiti per il pubblico. Si fa presente che la partecipazione degli allievi a tali eventi dovrà risultare dai registri presenze; le relative spese (vitto, trasporto, ecc.) sono ammissibili se l'attività si svolge al di fuori del luogo della Residenza.

71. I documenti contabili del progetto debbono tutti essere intestati al (e conseguentemente quietanzati dal) capofila?

No, i documenti contabili devono essere intestati al e quietanzati dal soggetto beneficiario che sostiene la spesa (singolo o componente di un raggruppamento).

72. In merito all'art. 9 del bando "Residenze per le arti sceniche" in cui si richiede di ospitare in un unico immobile tutti partecipanti al progetto, vorremmo sapere se è possibile utilizzare delle case mobili all'interno di un campeggio che dista appena 3 km dalla struttura dove verranno effettuati i corsi. In questo modo, gli allievi saranno tutti all'interno della stessa struttura ricettiva, nella stessa zona di campeggio, e con le case mobili contigue le une alle altre. Sottolineiamo che [...] nello spazio dove verranno effettuati i corsi sono disponibili sale che favoriscono l'aggregazione sociale e momenti conviviali condivisi, essendo presente una cucina comune.

Gli alloggi per i destinatari potranno essere individuati anche presso esercizi abilitati all'attività ricettiva. Nel caso di un campeggio, può trattarsi anche di più case mobili localizzate nella stessa area.

73. La fideiussione può essere stipulata anche dal soggetto non capofila?

No, la fideiussione può essere stipulata dal solo soggetto capofila di un raggruppamento.

74. Chiedo info in riferimento alla documentazione da presentare per certificare la partecipazione di sostenitori sia singoli (es: docenti del percorso) ed enti senza budget all'interno del PED (es: enti che ospitano le restituzioni) i quali non entrano a far parte dell'ATS costituenda ma sono comunque parte attiva del progetto. C'è una modulistica apposita che devono compilare?

Il coinvolgimento nel progetto di soggetti portatori di interesse operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo può essere descritta al punto B.5.3 del Formulario e attestata mediante accordo scritto o lettera di adesione. La docenza è configurabile come attività operativa vera e propria e pertanto non rientrante nel mero "sostegno" al progetto. È possibile affidare tale attività a personale interno o esterno al soggetto proponente (in quest'ultimo caso, affidando incarichi a persone fisiche) o ancora delegare l'attività a terzi diversi da persone fisiche, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 dell'Avviso. Le relative spese (retribuzioni, alloggio, vitto, viaggi) possono essere valorizzate alle voci B.2.1 e ss. del PED.

75. Vorrei sapere se c'è possibilità di valorizzare attrezzature in proprietà già ammortizzate (ammortamento non in corso).

Ai sensi del par. b.2.9.1 del Manuale dei beneficiari, i costi di ammortamento di attrezzature sono ammissibili solo qualora direttamente riferiti al periodo di realizzazione del progetto, condizione che non si realizza nel caso in cui l'acquisto delle attrezzature sia stato completamente ammortizzato prima dell'avvio del progetto.

76. La nostra Fondazione intenderebbe costituirsi in ATI con un partner che ha un legale rappresentante e uno socio fondatore che vorremmo dichiarare nel progetto come docenti e

codocenti, è possibile inserirli? In caso affermativo, sulla base della normativa dgr 610 nella sezione B8. lettera c - Criteri generali relativi alla distinzione delle funzioni operative da quelle connesse allo svolgimento di cariche sociali, possiamo rendicontare le docenze di cui sopra utilizzando la loro p.iva?

Ai sensi del par. A.8, lett. c), del Manuale dei beneficiari, i titolari di cariche sociali (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.) possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc. In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni:

a) sia preventivamente autorizzato dall'Autorità di Gestione e/o Organismo intermedio, se previsto dai singoli dispositivi attuativi o comunque previsto nel progetto approvato e sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;

b) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;

c) sia precisata la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

Il par. B.8, lett. c), del Manuale dei beneficiari elenca la documentazione prevista per i titolari di cariche sociali impegnati nel progetto; nello specifico:

- incarico assegnato nel rispetto di tutte le condizioni suindicate;

- documento comprovante l'uscita di cassa corrispondente al pagamento del compenso relativo alla funzione operativa svolta;

- nel caso di lavoratore subordinato: documentazione prevista per il personale interno con separazione delle voci relative al compenso come amministratore e il compenso per l'attività specifica nel progetto.

77. Non essendo (i due soggetti ATI) certificati ISO e non avendo un sistema di qualità possiamo rendicontare un fornitore abituale per l'utilizzo di aula e foresteria senza dover richiedere i 3 preventivi (come previsto nella sez. A.1 lettera c)? In caso affermativo possiamo rendicontare tali costi con un contratto di locazione che copre sia l'aula che l'alloggio?

No, occorre comunque seguire le procedure di cui al par. A.1, lett. c), del Manuale dei beneficiari, differenziate a seconda del valore dell'affidamento.

Il contratto di locazione rientra tra i documenti da presentare in caso di locazione di immobili, ai sensi del par. B.2.8.1 del Manuale dei beneficiari. Gli immobili locati possono essere sia quelli ove gli allievi alloggiano che quelli ove si svolgono le attività formative.

78. Inserendo i dati dei partner sul Sistema Informativo FSE+ abbiamo visto che si richiede il codice ATECO. Una delle associazioni che compongono la costituenda ATS, in quanto associazione culturale di danza, non lo possiede. Dato che è un campo obbligatorio, contrassegnato dall'asterisco rosso, volevamo capire cosa inserire.

Tutte le associazioni, che abbiano o no personalità giuridica, hanno codice ATECO. Il codice ATECO deve essere indicato anche dalle associazioni senza personalità giuridica quando viene richiesto il CF.

79. Possiamo coinvolgere nell'ATI un'associazione culturale con solo codice fiscale, ma non iscritta al RUNTS?

L'iscrizione al RUNTS non è un requisito di ammissibilità previsto dall'avviso, pertanto è possibile coinvolgere nel partenariato anche associazioni non iscritte.

80. In caso di presentazione del progetto in raggruppamento, il bilancio può essere considerato cumulativo o viene preso in considerazione solo quello del soggetto capofila?

Il bilancio riguarda l'intero progetto, pertanto i costi da indicare sono quelli complessivi a carico del raggruppamento proponente.

81. I modelli C1 possono essere relativi solo ad uno dei partner del raggruppamento? Tale partner dovrà essere necessariamente il capofila?

Il requisito relativo allo svolgimento di attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 può essere posseduto anche dal solo soggetto capofila. Pertanto, gli altri componenti il raggruppamento possono o meno possederlo. I controlli riguarderanno i certificati di agibilità ENPALS e/o borderò/C1 del/i componente/i il raggruppamento che abbia/abbiano dichiarato il possesso del suddetto requisito;

82. Tutti i partner del raggruppamento devono avere sede legale in Toscana?

Tutti i componenti il raggruppamento devono avere sede operativa (non necessariamente legale) in Toscana alla data di scadenza del bando, o comunque entro l'avvio delle attività del progetto.

83. In quale voce è possibile inserire i costi di promozione e pubblicità legati non alla fase di promozione del progetto ma alla fase del progetto in itinere?

Le spese relative ad attività di comunicazione e promozione, diverse da retribuzioni/compensi del personale interno ed esterno, possono essere valorizzate alla voce B 3.4 ("Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale") del PED.

84. In quale voce è possibile, se è possibile, inserire una fattura dei costi del commercialista e del consulente del lavoro che svolgeranno alcune operazioni collegate strettamente al progetto?

Le spese relative agli adempimenti di gestione amministrativo-contabile connessi all'intervento possono essere valorizzate alla voce B 2.3.1 ("Personale amministrativo esterno") del PED. Si rimanda al par. B 2.3.1 del Manuale dei beneficiari per quanto concerne i documenti da presentare.

85. Sono previsti dei massimali per il gettone dei membri della commissione d'esame?

Le spese relative alle attività di selezione dei partecipanti, qualora per queste ultime ci si avvalga di soggetti/enti esterni specializzati, possono essere valorizzate alla voce B 1.4.2 ("Selezione partecipanti") del PED. Le spese per le medesime attività, se svolte direttamente dal beneficiario attraverso personale interno ed esterno, possono essere valorizzate alla voce B 1.6 ("Altro personale della funzione preparazione") del PED. Si rimanda ai parr. B 1.4.2 e B 1.6 del Manuale dei beneficiari per quanto concerne i documenti da presentare.

86. Tra il materiale didattico si può preveder l'acquisto di una pianola (circa 300 euro)?

Le spese relative all'acquisto di supporti utili per l'apprendimento, quali una pianola, possono essere valorizzate alla voce B 2.6.2 ("Materiale didattico collettivo") del PED.

87. C'è incompatibilità tra chi si occupa delle manifestazioni conclusive e chi ha già il ruolo di direzione o coordinamento?

In base al par. A.6, lett. b), del Manuale dei beneficiari, non si ravvisa incompatibilità tra le suddette funzioni.

88. Considerato che gli eventi di restituzione previsti saranno aperti gratuitamente al pubblico, si chiede se sia possibile imputare a budget, nella voce relativa ai costi amministrativi e organizzativi, le spese necessarie al rilascio dell'agibilità (SIAE, modello C1)

e le coperture assicurative obbligatorie alla voce connesse alla realizzazione degli spettacoli (le cui repliche avevamo pensato di realizzare anche a 1 o 2 mesi da fine residenza).

Per i giorni in cui sono previste le restituzioni pubbliche dell'attività di Residenza svolta, i soggetti beneficiari sono tenuti a richiedere all'INPS il "certificato di agibilità a titolo gratuito", in quanto gli allievi coinvolti non percepiranno alcun compenso. Le spese legate alla realizzazione dell'evento di restituzione, come gli importi dovuti alla SIAE, potranno essere valorizzate alla voce B 3.4 ("Spese per attività di "diffusione" diverse da spese di personale") del PED.

89. È possibile prevedere uscite didattiche o visite guidate anche tra la conclusione di un modulo e l'avvio del successivo, purché coerenti con gli obiettivi formativi generali del progetto e regolarmente documentate?

Le visite didattiche, così come ogni altra attività afferente al percorso formativo, devono essere comprese entro il numero massimo (75) di giornate di durata del progetto, e quindi all'interno dei moduli.

90. In riferimento a eventuali criteri premiali legati alla localizzazione territoriale, si chiede se possa essere considerata comunque premiante la seguente configurazione: la parte formativa/laboratoriale del modulo si svolge in una provincia diversa rispetto a quella dei precedenti moduli; la parte residenziale/alloggio rimane nel consueto luogo (es. sede principale del progetto), ma la distanza tra la sede dell'alloggio e quella della formazione non supera i 10 km, come previsto dal bando.

In base all'art. 2 dell'Avviso "la "Residenza" prevede che i destinatari convivano, si formino ed operino in uno stesso luogo". L'art. 9, lett. c), dell'Avviso specifica che "Gli alloggi potranno trovarsi anche in una struttura diversa dal luogo della Residenza". Pertanto, la sede principale del progetto coincide con il luogo ove si svolgono le attività formative.

La premialità, fino a 5 punti, legata allo svolgimento delle attività formative presso più sedi di Residenza è attribuita solo in caso di partenariato e quando comporti un'effettiva interazione dei partecipanti con varie realtà territoriali, circostanza che dovrà essere adeguatamente descritta al punto B.5.2 del Formulario.

91. È possibile utilizzare per la Residenza testi e musiche in proprietà del beneficiario, già registrate in SIAE e con codice ISRC, senza che lo stesso perda il diritto all'utilizzazione economica? Più in generale, per composizioni create nella Residenza, cosa si intende "l'acquisizione dall'Amministrazione dei diritti all'utilizzazione nei modi e forme consentiti dalla legge"? Sottoscrizione di una liberatoria)?

L'art. 9, lett. f), dell'Avviso si riferisce ai prodotti "realizzati" nell'ambito della Residenza, i cui i diritti di utilizzazione economica competono all'Amministrazione. La nota al par. A.2 del Manuale dei beneficiari specifica che "i beneficiari potranno utilizzare i sopra citati prodotti, sia per scopi interni che per fini di diffusione/promozione, previa autorizzazione da parte della PA e condividendone con quest'ultima modalità e termini di impiego".

I testi e le musiche di cui il beneficiario sia già proprietario, ancorché utilizzati per la Residenza, restano di proprietà del beneficiario.

92. La garanzia fideiussoria richiesta per ottenere l'anticipo del 40% deve essere obbligatoriamente di tipo bancario, oppure è ammissibile anche una garanzia fideiussoria di tipo assicurativo rilasciata da compagnia autorizzata?

La nota al par. A.17 del Manuale dei beneficiari specifica i soggetti da cui deve essere rilasciata la garanzia fideiussoria. Tra questi compaiono le imprese di assicurazioni in possesso di determinati requisiti, per i quali si rinvia al citato articolo del Manuale.

93. I 5 moduli possono/devono essere svolti non in continuità di tempo e formazione? Posso strutturare 5 moduli che siano propedeutici al fine di arrivare ad un obiettivo di residenza comune al termine dei cinque moduli? Oppure ogni modulo deve essere distinto e conclusivo?

I cinque moduli, ciascuno della durata di minimo 5 e massimo 15 giorni, possono essere programmati liberamente dal soggetto beneficiario, fatta salva la durata massima del progetto indicata dall'Avviso (12 mesi dalla data di stipula della Convenzione con la Regione Toscana: art. 9.2, lett. a). Ogni modulo dovrà essere dedicato all'approfondimento di una determinata tematica o allo studio di una determinata tecnica afferente ad una o più discipline nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts), nel rispetto della coerenza ed omogeneità complessiva, nonché dell'efficacia formativa, del progetto proposto.

94. Tra i soggetti destinatari sono compresi studenti/esse universitari e delle accademie di belle arti nel percorso di formazione?

L'art. 3 del bando prevede che, alla data di scadenza dell'avviso pubblicato da ciascun soggetto attuatore, i destinatari devono possedere un titolo di studio conseguito presso gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) oppure avere frequentato altri percorsi formativi o avere maturato esperienze professionali nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts). Pertanto, gli studenti universitari e delle Accademie di belle arti che abbiano frequentato percorsi formativi o maturato esperienze professionali nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts) possono rientrare tra i destinatari dell'intervento.

94. Per quanto riguarda le figure quali coordinatori, tutor e docenti è possibile prevedere il pagamento attraverso giornate lavorative del settore dello spettacolo?

In base al par. B.8 del Manuale dei beneficiari, i costi relativi al personale devono essere calcolati diversamente a seconda che si tratti di:

- personale interno, ossia legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente oppure distaccato presso il beneficiario; in tal caso, la documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità della spesa è quella di cui alla lett. b) del suddetto paragrafo. Qualora attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale siano affidate a titolari di cariche sociali, occorre rispettare le previsioni di cui alla lett. c) del suddetto paragrafo;
- personale esterno, ossia che ha con il beneficiario un rapporto di lavoro non dipendente (lavoro a progetto e lavoro occasionale): in tal caso, la documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità della spesa è quella di cui alla lett. d) del suddetto paragrafo e i massimali di costo da rispettare sono quelli di cui alla lett. e) del suddetto paragrafo.

96. Ci confermate che all'attuazione del progetto è possibile uno spostamento del 20% tra le voci di bilancio, fatta salva la non modifica del totale del bilancio?

Il par. B.5 del Manuale dei beneficiari prevede che sono ammissibili variazioni del piano finanziario purché nei limiti del 20% in incremento del valore della macrovoce (B.1 preparazione, B.2 realizzazione, B.3 diffusione, B.4 direzione progetto e controllo interno), fermo restando che il finanziamento totale del progetto non può essere aumentato.

Eventuali incrementi superiori a tale limite sono subordinati alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (tramite l'invio di una PEC) dietro richiesta adeguatamente motivata e corredata di un nuovo PED.

Tale modifica potrà essere richiesta entro il 70% della durata del progetto (calcolata in giorni solari dalla data di avvio del progetto fino alla conclusione prevista nella convenzione/autorizzazione).

La valorizzazione di una voce di spesa non prevista a preventivo è subordinata sempre ad autorizzazione; se tale modifica non comporta il superamento del 20% del valore della macrovoce può essere richiesta durante tutta la vita del progetto.

97. All'interno di un modulo gestito da più docenti si può spostarsi di sede, in coerenza con alcuni obiettivi del percorso?

Come si evince dall'Allegato 11 all'Avviso, ogni modulo può comprendere varie attività e svolgersi presso una diversa sede.

98. Il capofila del raggruppamento che avremmo individuato dispone di una casa per ferie con tutte le caratteristiche previste dal bando, per la quale chiede un corrispettivo documentato. È possibile che questo emetta fattura alla costituenda ATS di cui è capofila?

Ciascun componente del raggruppamento è tenuto a mettere a disposizione per la realizzazione del progetto le risorse (umane e strumentali) di cui dispone, non è possibile acquisire a titolo oneroso forniture e servizi tra partners. Tuttavia, è possibile per i beneficiari portare in rendicontazione una quota di ammortamento dell'immobile di cui siano proprietari, alle condizioni previste dal par. B.2.8.1 del Manuale dei beneficiari.

99. Per la partecipazione al bando abbiamo individuato una APS che nel triennio 2022-2023-2024 ha i certificati di agibilità ENPALS per 24 mesi, ma non ha tutti i C1 corrispondenti perché la maggior parte delle volte le recite erano ad ingresso gratuito. Può essere comunque capofila?

Nell'ambito dei controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti proponenti i progetti, la richiesta dell'esibizione dei modelli C1 è finalizzata alla verifica dello svolgimento dell'attività professionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo per i 24 mesi nel triennio 2022-2023-2024 previsti dall'Avviso. In caso di spettacoli gratuiti, in alternativa ai modelli C1, possono essere esibite dichiarazioni rilasciate da pubbliche Autorità attestanti l'effettiva organizzazione e svolgimento degli spettacoli.

Pertanto, se in possesso della suddetta documentazione, il soggetto da voi individuato può proporsi quale capofila del raggruppamento.

100. I docenti che sono a tempo determinato per la struttura e possono anche fare fattura, si considerano interni o esterni? I docenti che appartengono ad una struttura partner sono considerati esterni o interni? E chi li paga, il capofila o il partner? I docenti che sono collaboratori esterni di struttura partner sono docenti esterni o interni?

Ai sensi del par. B.8, lett. a), del Manuale dei beneficiari, sono considerate "personale interno" le persone legate al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente oppure nella disponibilità del beneficiario (distacco) ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 276/2003 e s.m.i. Pertanto, se legati al beneficiario da un rapporto di lavoro a tempo determinato, i docenti devono essere considerati interni. Il costo relativo all'attività di tali risorse deve essere individuato su base oraria in riferimento alla retribuzione prevista dal CCNL del dipendente e moltiplicato per le ore di impegno del dipendente nell'ambito del progetto, secondo le modalità descritte dal par. B.8, lett. b), del suddetto Manuale.

I docenti legati ad uno dei componenti il raggruppamento beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente sono da considerarsi interni e, come tali, sono retribuiti dal soggetto di cui risultano dipendenti. Per il calcolo del costo relativo all'attività di tali risorse vale quanto detto sopra.

Infine, ai sensi del par. B.8, lett. a), del Manuale dei beneficiari, sono considerate personale "esterno" le risorse professionali che hanno con il beneficiario un rapporto di lavoro non dipendente, incluse quelle di cui al Titolo VII del D.lgs. 276/2003 e s.m.i. (lavoro a progetto e lavoro occasionale). Pertanto, se legati ad uno dei componenti il raggruppamento beneficiario da un rapporto di collaborazione, i docenti devono essere considerati esterni. Per le risorse professionali esterne al beneficiario valgono gli specifici criteri descritti al par. B.8, lett. d), del suddetto Manuale.

101. Nella commissione di valutazione per la selezione degli allievi under 35 a cui è rivolto il progetto di formazione possiamo prevedere la presenza di un nostro rappresentante che magari svolge anche la funzione di progettista e/o docente?

Il par. A.5 del Manuale dei beneficiari prevede che “Per lo svolgimento della selezione il beneficiario deve prevedere l’istituzione di un’apposita commissione, dandone comunicazione all’Amministrazione competente; quest’ultima può prevedere la presenza di un proprio rappresentante”. Tra le ipotesi di incompatibilità tra funzioni previste al par. A.6, lett. b), del suddetto Manuale non compare quella tra attività di selezione dei partecipanti, da una parte, e progettazione/docenza dall'altra.

102. Il curriculum di ogni docente e delle figure collaboratrici di cui è richiesto deve essere in formato europeo pena l'esclusione? Oppure è possibile allegare dei curriculum in formati diversi comunque firmati e datati?

Il par. B.8, lett. e), del Manuale dei beneficiari prevede che, relativamente alle risorse professionali esterne, ai fini della corretta individuazione del massimale di costo ammissibile, il CV debba essere prodotto in formato europeo. Non vi è un'analoga previsione per il personale interno.

103. La figura del progettista (sia interno che esterno) è obbligatoria?

La figura del progettista non è obbligatoria, o meglio, non è obbligatorio portare in rendicontazione le spese connesse a tale attività, posto che qualcuno debba comunque svolgerla (ai sensi del par. B.1 del Manuale dei beneficiari, per progettazione si intende “l’ideazione e la strutturazione dell’architettura del progetto complessivo, delle azioni e delle attività che si intende svolgere”).

104. La figura del rendicontatore è obbligatoria?

La figura del rendicontatore non è obbligatoria, o meglio, non è obbligatorio portare in rendicontazione le spese connesse a tale attività, posto che qualcuno debba comunque svolgerla (ai sensi del par. B.2 del Manuale dei beneficiari, il rendicontatore è la “figura professionale che si occupa della raccolta dei documenti comprovanti le spese di realizzazione del progetto, del controllo della loro ammissibilità, dell’organizzazione e predisposizione del dossier di rendiconto”).

105. Alla Sezione B.4.5.1 (Locali) del formulario, si richiede di indicare indirizzo e dettagli del luogo che ospiterà i partecipanti, cosa che adesso non siamo in grado di fornire e di confermare visto che si tratterà di strutture tipo appartamento da affittare per l'occasione. Come facciamo?

Gli spazi per lo svolgimento delle attività progettuali devono comunque essere individuati a priori, e i relativi costi evidenziati nel PED. Eventuali variazioni relative alle sedi di svolgimento delle attività dovranno essere preventivamente comunicate all’Amministrazione, secondo quanto previsto dal par. B.8 del Manuale dei beneficiari.

106. Come versiamo la quota di 25,00 a titolo di indennità (borsa) ai partecipanti? Quale documento contabile dobbiamo presentare? All'interno del Sistema Informativo FSE, alla sezione voci di spesa/bilancio, quale è la voce da evidenziare per inserire la cifra?

Gli importi corrisposti ai destinatari a titolo di Borsa di Residenza sono somme assimilate a redditi da lavoro dipendente ai fini di studio e addestramento personale, ai sensi dell’art. 50 lett. c) del TUIR, pertanto la corresponsione degli stessi dovrebbe avvenire mediante busta paga. Tuttavia, ai fini della rendicontazione, per questa voce di spesa (B.2.4.2 “Indennità partecipanti”) è richiesto l’inserimento nel Sistema Informativo FSE+ non della busta paga, ma della dichiarazione di quietanza dell’allievo controfirmata dal beneficiario, oltre che della scansione del registro delle presenze (art. 13 dell’Avviso).

107. Alla Sezione E (Prodotti) del Formulario si richiede di indicare titolo, autore, ecc.: si tratta quindi unicamente di prodotti a stampa (catalogo o simili)?

I “prodotti” di cui alla sezione E non sono solo i prodotti a stampa ma, genericamente, i prodotti didattici e divulgativi derivanti dalle attività progettuali finanziate, compresi sceneggiature (originali) e spettacoli. Come previsto al paragrafo A.2 del Manuale dei beneficiari e dall’Avviso, tali prodotti sono di proprietà dell’Amministrazione, cui competono i diritti di utilizzazione economica. Resta in capo all’autore il diritto morale ad essere riconosciuto ideatore dell’opera secondo la normativa sul diritto d’autore.

108. Nel caso che i partecipanti abbiamo necessità di personale artistico esterno, dove e come li evidenziamo (descrizione voce di costo)?

Qualora il personale artistico esterno occorra per la realizzazione del/degli evento/i di restituzione del percorso formativo, è possibile valorizzare le relative spese alla voce B 3.3 (“conclusive”) del PED. Qualora invece il suddetto personale svolga attività didattiche, le relative spese andranno valorizzate alla sezione B 2.1 (“Docenza/orientamento”) del PED.

109. Quale è la voce di costo per materiali, oggetti, attrezzatura utili alla realizzazione della restituzione conclusiva?

Le spese relative ai materiali funzionali alla didattica possono essere valorizzate alle voci B 2.6.1 (“Materiale didattico individuale”) o B 2.6.2 (“Materiale didattico collettivo”) del PED; le spese relative ai materiali funzionali alla realizzazione del/degli evento/i di restituzione del percorso formativo possono essere valorizzate alla voce B 3.4 (“Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale”) del PED.

110. Quale è la voce di costi per le attività di comunicazione, promozione, documentazione (foto, video, interviste, ecc.)?

Le spese relative ad attività di comunicazione e promozione possono essere valorizzate alla voce B 3.4 (“Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale”) del PED.

111. Riguardo l'allegato 3, punto B.2.4.1.1 (Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell’ambito del percorso formativo), cosa si intende per accompagnamento in ingresso? Nel programma sono presenti i 5 moduli, non ci risulta chiaro che tipo di iniziative/attività siano considerate di accompagnamento e in quali tempistiche.

Le attività di accompagnamento in ingresso e in itinere forniscono agli allievi orientamento e supporto all'apprendimento. Sono attività eventuali da descrivere, appunto, al paragrafo B.2.4.1.1 del Formulario e non nelle Schede relative ai singoli moduli di cui alla sez. C dello stesso.

112. Riguardo l'allegato 3, punto B.2.4.2.1 (Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement), cosa sono le attività di placement?

Le attività di placement, anch'esse eventuali, favoriscono l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

113. Molti professionisti dello spettacolo (artisti, tecnici, performer, ecc.) il cui contratto, seppur considerato indeterminato e quindi come se fossero degli interni del proprio ente, non prevede un costo orario ma una retribuzione a giornata e poi con degli specifici incarichi ad hoc sulle prestazione (es. cachet, compensi forfettari, a giornata), come devono essere correttamente inseriti nel Piano finanziario del progetto?

In particolare, devono essere considerati come personale esterno, anche qualora il loro apporto sia continuativo o strutturale nell’ambito del proprio ente? In tal caso possono rifarsi ai massimali delle varie figure previsti dalla normativa?

In base al par. B.8 del Manuale dei beneficiari, i costi relativi al personale devono essere calcolati diversamente a seconda che si tratti di:

- personale interno, ossia legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente oppure distaccato presso il beneficiario; in tal caso, i criteri per il calcolo del costo orario e la

documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità della spesa sono indicati alla lett. b) del suddetto paragrafo;

- personale esterno, ossia che ha con il beneficiario un rapporto di lavoro non dipendente (lavoro a progetto e lavoro occasionale): in tal caso, la documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità della spesa e i massimali di costo da rispettare sono indicati rispettivamente alle lett. d) ed e) del suddetto paragrafo.